

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 37

Adunanza 23 settembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO -  
VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI  
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1166 - 238772/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, MARCO BELLION e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di San Secondo di Pinerolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 219-29999 del 22/11/1993 e successivamente modificato con le seguenti Varianti, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 62-46213 del 29/05/1995 e n. 4-08695 del 17/03/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 18/06/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 12/08/2003 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali del Comune di San Secondo di Pinerolo:

- popolazione: 2.309 abitanti (al 1971); 3.244 ab. (al 1981); 3.270 ab (al 1991); 3.403 ab. (al 2001), dati che evidenziano una costante crescita demografica;
- superficie territoriale di 1.297 ettari, dei quali 532 di pianura, 365 di collina e 400 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 802 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (circa il **62%** dell'intero territorio comunale), 339 *ha* con pendenze tra 5° e 20° (**26%** circa) ed i rimanenti 153 (il **12%** circa) con pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene

la Capacità d'uso dei Suoli, 408 ettari appartengono alla Classe II. E' caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 232 ettari (circa il **17%** della superficie territoriale);

- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito *Area Pinerolo*, rispetto al quale sono da applicarsi gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 165;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Chisone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è interessato dall'acqua pubblica del Rio Chiamagna di San Secondo;
  - è classificato sismico ai sensi della L. n. 64 del 2/02/1974;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 131 ettari del territorio interessate da aree inondabili, con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e circa 15 ettari di areali di frana quiescente e n. 1 frana non cartografabile;
  - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia nel territorio comunale 98 ettari compresi in fascia A, B e C ed un limite di progetto, posto tra la fascia B e C di circa m 2.000;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/2003 di adozione, connessi all'esigenza di migliorare le condizioni di edificabilità ed insediabilità nelle aree APF1, destinate ad *attività produttive funzionanti*;

**rilevato** che il Comune di San Secondo di Pinerolo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico, la seguente modifica normativa:  
con riferimento alle aree APF1 destinate ad *attività produttive funzionanti*, viene innalzato dal 20% al 30% della superficie coperta esistente, il limite d'ampliamento ammesso;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così

come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nelle deliberazioni di approvazione definitiva della Variante;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/09/2003;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 19/09/2003;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- con riferimento alla modifica normativa introdotta con la Variante parziale in oggetto, si richiede la dimostrazione del rispetto dei limiti dimensionali previsti dalla L.R. 56/77 per le varianti parziali;
- il Comune non ha trasmesso il parere di competenza, da richiedere al Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico, in occasione di ogni variante agli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione;
- si rileva che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di San Secondo di Pinerolo, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in possibili profili di illegittimità;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Secondo di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 18/06/2003, non presenta incompatibilità con le indicazioni formulate dal **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento vengono formulate le osservazioni riassunte in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di San Secondo di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso